



ATTUALITÀ ▾ ECONOMIA CULTURA ▾ REGIONE PUGLIA ▾ SALENTO ▾ SOCIETÀ ▾ SPORT ▾ ALTRE CATEGORIE ▾

Home > Senza categoria > Barbonaggio teatrale collettivo a cura di Ippolito Chiarello a Lecce

Senza categoria

Barbonaggio teatrale collettivo a cura di Ippolito Chiarello a Lecce

Da **Pantaleo Tommasi** - 21 Ottobre 2021
 45  0


Dopo una settimana di laboratori per adulti e piccoli, **sabato 23 e domenica 24 ottobre** appuntamento da non perdere a **Lecce** con l'undicesima edizione del **Barbonaggio Teatrale Collettivo**. Il progetto artistico è promosso da **Nasca Teatri di Terra**, compagnia salentina fondata e diretta dall'attore e regista **Ippolito Chiarello**, con il sostegno della **Regione Puglia**, tramite il **Teatro Pubblico Pugliese**, nella programmazione **Custodiamo la cultura in Puglia**, con il patrocinio del **Comune di Lecce** e dall'**Associazione Nazionale Critici di Teatro** e in collaborazione con **Polo Biblio-Museale di Lecce**, **Storie Cucite a mano**, selezionato dall'impresa sociale **Con i Bambini**, nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, **Arci Solidarietà Lecce Cooperativa Sociale**, la **Parrocchia San Giovanni Battista e Martinucci**.

Sabato 23 ottobre al **Convento dei Teatini dalle 18** appuntamento con l'assemblea pubblica **"Il teatro, bene primario"**, un'occasione per discutere assieme del ruolo degli artisti nella società, del valore provocatorio dell'arte e delle azioni che

Articoli recenti

Barbonaggio teatrale collettivo a cura di Ippolito Chiarello a Lecce

21 Ottobre 2021

Incidente di caccia in Salento: cacciatore spara a un tordo ma colpisce un uomo

21 Ottobre 2021

Covid, 147 nuovi casi in Puglia. Tasso di positività allo 0,65%

21 Ottobre 2021

Influenza stagionale: al via la campagna vaccinale

21 Ottobre 2021

Avviate le lezioni in presenza della Facoltà di Medicina a Taranto

21 Ottobre 2021

 500 Fans

 32 Follower

 150 Iscritti

sono state messe in atto nel periodo pandemico a partire dall'esperienza delle USCA e del Barbonaggio Delivery. **Dalle 20 alle 23** (ingresso a gruppi ogni 45 minuti), con un percorso guidato all'interno del chiostro, il **Barbonaggio Teatrale Collettivo** ospiterà **Cristina Carlà** (slam poetry), **Barbara Toma** (coreografa e danzatrice), **Giuseppe Semeraro** (attore, regista e scrittore-poeta - Compagnia Principio Attivo), **Sara Bevilacqua** (attrice - Compagnia Meridiani Perduti), **Luana Locorotondo** (attrice e autrice, barbona teatrale a tempo pieno), **Walter Prete** (attore e autore - Compagnia Alibi), **Silvia Lodi** (attrice - Compagnia Principio Attivo), **Sara Gagliarducci** (attrice e clown), **Italia Aiuola** (attrice), **Daria Falco** e **Bruno Galeone** (duo voce e fisarmonica), **Silvia Borrello** (attrice - clown) e **Nandu Popu** (Sud Sound System).

Domenica 24 ottobre dalle 17 alle 19 alla **Trax Road**, parco urbano tra le due zone 167, lungo **Viale della Libertà**, collegamento della città con la marina di **San Cataldo**, il secondo **Barbonaggio teatrale collettivo** sul tema **"Ti racconto un sogno"** con l'esibizione dei **partecipanti** ai due laboratori, così da collegare il centro cittadino e la periferia con un filo invisibile. «La notizia più bella ed emozionante è che **Alberto Orlando**, quel bambino protagonista della foto simbolo del **Barbonaggio teatrale**, che nel 2019 ho voluto ritrovare e che ho incontrato in diretta televisiva durante "I fatti Vostrì" su Rai Due, oggi, a 14 anni, sta partecipando al laboratorio teatrale sul barbonaggio e il 24 ottobre sarà sul palchetto a raccontare una sua storia». Il pubblico durante le due serate conclusive potrà scegliere quale pezzo ascoltare, "attivando" gli attori e le attrici che saranno distribuiti su piccoli palchetti. Attraverso una festa diffusa del teatro si vuole ricordare che ogni artista è un lavoratore e che il teatro è un atto politico in quanto fondante della vita di ogni polis.

Il **"Barbonaggio Teatrale Collettivo"** è una forma di teatro diffuso che abbraccia le comunità e diviene strumento di incontro reale, confronto e dialogo, al fine di suggerire una presa di coscienza rispetto al sistema teatrale per innovarlo dall'interno. È un modo per fare pubblicità al teatro. Ridare dignità a un mestiere, abituare le persone a dare un valore alla poesia, alle parole, alla scrittura, a sentirne veramente la necessità, il bisogno. Mai come in questo tempo è necessario ricreare una relazione sentimentale con i pubblici, dopo la brusca interruzione dovuta al lockdown e alle varie restrizioni da Covid19. Proprio in questo periodo difficile **Ippolito Chiarello** ha cominciato a portare sotto i balconi leccesi e di tutto lo stivale, il suo **Barbonaggio Teatrale Delivery**, un modo per continuare a fare teatro dal vivo, anche durante il periodo più complicato per i lavoratori dello spettacolo e non solo. Così come i rider portano il cibo a domicilio in tutta la città, Ippolito Chiarello - zaino in spalla e bicicletta - per molti mesi ha portato il teatro sotto le finestre, davanti ai condomini e le case; in cartellone due ricchi menu, per adulti e per bambini, con brani di spettacoli tratti dal suo vasto repertorio. Il progetto ha ottenuto una grande attenzione da parte di tutti gli organi di comunicazione, non solo italiani, e ha innestato una virtuosa risposta anche dalle istituzioni nazionali, teatrali e non, che in diverse regioni hanno finanziato gli artisti che si erano uniti alla rete USCA - Unità Speciali di Continuità Artistica, sempre fondata da Chiarello, che si sono diffuse anche in Francia e in Brasile. Del Barbonaggio Teatrale Delivery hanno parlato, tra le altre testate, Radio DeeJay, Radio Montecarlo, Radio24, Radio popolare, Radio Capital, Radionews24, Radio3, la Repubblica e D di Repubblica, Corriere della Sera, Il Sole 24 ore, TG3, Mi manda Rai3, TV2000, Tg1, Tv8, SkyArte, Millionarie e all'estero anche la RSI - Radiotelevisione della Svizzera italiana e alcuni magazine giapponesi.

«Era il pomeriggio del 28 agosto 2009», racconta Ippolito Chiarello, «e con assoluta

incoscienza stendevo a terra un tappeto, piazzavo un lume e un gradino di legno nero e dorato, infilavo il mio inseparabile impermeabile e tra gli sguardi increduli dei miei colleghi e del pubblico della strada, vendevo il mio primo pezzo di spettacolo con questa modalità, che chiamai barbonaggio teatrale. Con la stessa incoscienza, con caparbità e molta fatica ho realizzato in questi 12 anni la mia utopia: fare ogni giorno il mio lavoro, viverci e avere pubblico che mi ascolti». Nato dal disagio e da un moto di rifiuto per un sistema teatrale chiuso in se stesso, spesso autoreferenziale e legato a logiche di mercato, il Barbonaggio Teatrale è un modo per ripensare il teatro nei suoi processi di scrittura, produzione e distribuzione. Un'esperienza che si è ramificata e arricchita nel tempo, moltiplicandosi con articolazioni inaspettate, una maniera per uscire dai luoghi deputati della cultura e ritornare alle origini di un'arte pubblica e politica, con un diretto contatto col pubblico, ripartendo dalla strada, dalla piazza, dall'idea di agorà. Una modalità oggi riconosciuta anche dalla critica (segnalazione al premio Rete Critica e al Premio UBU nel 2014) e che, dopo quasi 300 città in Italia, tappe a Barcellona, Madrid, Parigi, Nantes, Londra e Berlino, passando dal palco dei Negramaro, è approdata anche in Canada nell'autunno 2016.



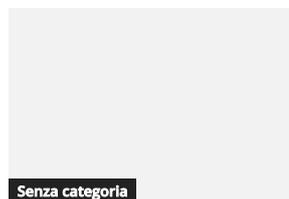
Articolo precedente

 Incidente di caccia in Salento: cacciatore
 spara a un tordo ma colpisce un uomo

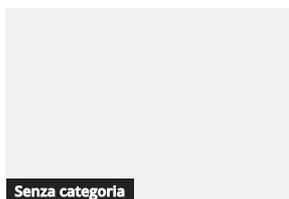
Pantaleo Tommasi
<https://www.newsimedia.net>

Articoli correlati

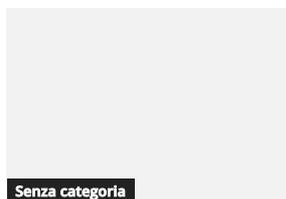
Di più dello stesso autore



Senza categoria

 Benetton X Ghali, il rapper incontra
 i fan a Settelacquare


Senza categoria

 Case popolari, aumento abusivi a
 Nardò e Maglie. Donno (M5S):
 «Inerzia intollerabile»


Senza categoria

 "Scuola, Sport e Disabilità" riparte
 da 200 scuole e 2.000 ragazzi
 pugliesi

LASCIA UN COMMENTO

 Commento: